



**Città di Seriate**



## DETERMINAZIONE

N. 419 del 11 aprile 2024

SETTORE: Settore 4	Proposta N. 427
SERVIZIO: servizi sociali di ambito	

**OGGETTO:**

Conclusione fase di coprogettazione per l'attivazione di partenariato con ETS per la gestione del progetto "Hub Informaorienta" dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per il triennio 2024 - 2026 per un importo di euro 102.450,00. CIG B037D9E153 CUP E39G23001290004

Il responsabile, con la firma della presente determinazione, dichiara che con l'operatore economico cui s'intende affidare l'appalto, non ricorrono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi degli artt. 42 del d.lgs. n.50/2016 e dell'art. 7 del D.P.R. n.62/2013 ovvero, anche al di fuori del perimetro soggettivo definito dalle suddette disposizioni, un conflitto ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990.

Seriate, 11 aprile 2024

Il dirigente  
Stefano Rinaldi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).*

**Decisione** Il dirigente del settore 4:

1. dichiara concluso il procedimento di istruttoria pubblica di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 77/2017 "Codice del Terzo Settore", per la gestione del progetto "Hub Informaorienta" dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per il triennio 2024 - 2026;
2. approva il progetto definitivo "Hub Informaorienta" (Allegato 1. da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto), così come presentato dai soggetti partner L'Impronta Società Cooperativa Sociale e SCS Il Piccolo Principe, modificato e integrato con gli elementi emersi e condivisi in sede di Tavolo di co-progettazione;
3. impegna l'importo complessivo di euro 102.450,00 quale importo massimo erogabile a titolo di contributo per il triennio 2024-2026, come concorso ai costi sostenuti e adeguatamente documentati, per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, a favore dei soggetti partner, secondo la seguente articolazione:
  - euro 72.450,00 a favore di L'Impronta Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Seriate, via C. Battisti n. 100, C.F./P.IVA 02197190164;
  - euro 30.000,00 a favore della SCS Il Piccolo Principe con sede legale in Albano S. Alessandro, via Lega Lombarda n.5, C.F./P.IVA 03684740164.

;

**Motivazione** Con determinazione dirigenziale n. 110 del 2 febbraio 2024 è stato avviato un procedimento di istruttoria pubblica di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 77/2017, finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) interessati a co-progettare e gestire in partnership il progetto "Hub Informaorienta" dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per il triennio 2024 - 2026, ponendo alla base della procedura il documento di massima redatto secondo le linee di indirizzo approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Seriate<sup>1</sup>.

Ad esito dell'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, da parte degli Enti del Terzo Settore, di adesione alla coprogettazione, sono pervenute due proposte progettuali, presentate da:

- L'Impronta Società Cooperativa Sociale con sede legale in Seriate, via C. Battisti n. 100, C.F./P.IVA 02197190164;
- SCS Il Piccolo Principe con sede legale in Albano S. Alessandro via Lega Lombarda n.5, C.F./P.IVA 03684740164.

È stata di seguito svolta dal dirigente del Settore 4 la verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, nonché dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale e della capacità economica/finanziaria, come stabilito dall'articolo 8 dell'avviso *de quo*, con esito positivo.

Con determinazione dirigenziale n. 195 del 20 febbraio 2024 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali delle istanze di manifestazione di interesse.

Con determinazione dirigenziale n. 214 del 23 febbraio 2024, a seguito della valutazione positiva delle proposte progettuali da parte della

<sup>1</sup> Con risoluzione n. 12/2023 del 3 maggio 2023, di cui al verbale 5/2023, agli atti dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

Commissione tecnica, sono stati ammesse alle successive fasi del processo di coprogettazione L'Impronta Società Cooperativa Sociale e SCS Il Piccolo Principe e si è dato avvio alla programmazione delle sedute del Tavolo di coprogettazione.

Il percorso di coprogettazione si è realizzato in due incontri, come documentato dai verbali sottoscritti<sup>2</sup>, ed ha avuto esito positivo, pervenendo alla definizione condivisa del progetto definitivo dell'Hub InformaOrienta tra l'Amministrazione procedente e gli ETS ammessi alla coprogettazione. Il progetto definitivo contiene la descrizione nel dettaglio delle attività progettuali, il Piano economico definitivo, l'assetto organizzativo dell'intervento e il sistema di valutazione degli esiti.

Per consentire l'attuazione del progetto "Hub Informaorienta", è necessario provvedere alla conclusione del procedimento di istruttoria pubblica di coprogettazione.

### Altre informazioni

A seguito della conclusione del procedimento, si procederà con la stipula di una convenzione<sup>3</sup>, che si configura come accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990.

In ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore<sup>4</sup>, l'importo del contributo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dagli ETS partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Il codice identificativo di gara (CIG), acquisito per la procedura di coprogettazione ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari<sup>5</sup> è: B037D9E153.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: E39G23001290004.

La spesa complessiva conseguente all'adozione del presente provvedimento, pari ad euro 102.450,00 è imputata in uscita al capitolo PEG 10461 POG 387 "TRASFERIMENTI A PRIVATI PARTNER DI PROGETTI D'AMBITO" del bilancio pluriennale 2024 - 2026, secondo la seguente articolazione:

Esercizio finanziario	Importo	Descrizione
2024	24.633,00 €	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. L'Impronta - anno 2024

<sup>2</sup> Agli atti dell'ufficio di piano.

<sup>3</sup> Redatta sullo schema di convenzione allegato all'Avviso pubblico indetto con determinazione dirigenziale n. n. 110 del 2 febbraio 2024.

<sup>4</sup> Così come definito dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante le «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Codice del terzo settore».

<sup>5</sup> Ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante le «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Codice del terzo settore» e della determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023.

	10.200,00 €	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. Il Piccolo Principe - anno 2024
2025	24.633,00 €	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. L'Impronta - anno 2025
	10.200,00 €	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. Il Piccolo Principe - anno 2025
2026	23.184,00 €	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. L'Impronta - anno 2026
	9.600,00	Co-progettazione e gestione in partenariato del progetto Hub Informaorienta - Coop. Il Piccolo Principe - anno 2025

Il presente atto è compatibile con le prescrizioni di cui all'art. 183 del Testo Unico degli enti locali D.lgs. 267/2000.

Servizi sociali di Ambito



# Progetto "Hub InformaOrienta" dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate triennio 2024 - 2026

CUP E39G23001290004

CIG B037D9E153

## Sommario

§ 1. Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali .....	3
1.1 Il quadro normativo .....	3
1.2 Il contesto ed i bisogni della popolazione giovanile .....	4
1.3 L'offerta di servizi .....	7
1.4 Considerazioni complessive .....	8
§ 2. Destinatari del progetto Hub InformaOrienta .....	9
2.1 Modalità di coinvolgimento dei giovani .....	9
§ 3. Luogo di esecuzione .....	9
§ 4. Durata del progetto .....	10
§ 5. Obiettivi e risultati attesi .....	10
§ 6. Azioni del progetto Hub InformaOrienta .....	13
6.1 Macroarea 1. Percorsi di orientamento .....	13
6.2 Macroarea 2. Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado .....	17
6.3 Macroarea 3. Lavoro di rete .....	18
6.4 Macroarea 4. Coordinamento .....	20
6.5 Macroarea 5. Comunicazione .....	21
§ 7. Piano di comunicazione .....	26
§ 8. Sistema di monitoraggio e valutazione del progetto .....	27
8.1 Monitoraggio e valutazione in itinere .....	27
8.2 Valutazione ex post .....	28
§ 9. Governance del progetto .....	29
§ 10. Cronoprogramma .....	32
§ 11. Piano di risk management .....	33
§ 12. Risorse per il progetto .....	35
§ 13. Piano economico-finanziario .....	36

## § 1. Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali

### 1.1 Il quadro normativo

Il Piano di Zona 2021/2023 dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate<sup>1</sup> "Fare Comunità, fare Rete, fare Casa" al punto 5.3.3 "Macroarea Politiche giovanili" si prefigge il perseguimento di due obiettivi specifici:

- ✓ Potenziare percorsi e servizi di formazione e orientamento contro la dispersione scolastica;
- ✓ Offrire esperienze positive per la partecipazione attiva dei giovani.

Regione Lombardia nel 2022 ha approvato la prima legge regionale sulle politiche giovanili (l.r. n. 4 del 31 marzo 2022 intitolata "La Lombardia è dei giovani") che fa perno su tre principali macro-obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva nella società e nella comunità di riferimento. La Regione riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e concorre a promuovere a loro favore politiche e interventi specifici a carattere settoriale e trasversale, tra le quali implementare i servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate.

L'articolo 3 della legge regionale 4/2022 definisce il ruolo dei Comuni nelle politiche giovanili, stabilendo che gli stessi, in forma singola o associata, concorrono, per quanto di loro competenza all'attuazione degli obiettivi e delle linee di intervento previsti nei programmi attuativi annuali approvati dalla Giunta regionale svolgendo, in particolare, i seguenti compiti:

- a. Curano la realizzazione delle misure provvedendo all'analisi dei bisogni, alla pianificazione operativa, alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione;
- b. Favoriscono e promuovono la creazione di luoghi e occasioni d'incontro e relazione nonché di spazi di aggregazione polifunzionali che stimolino la creatività nelle sue diverse espressioni e favoriscano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro;
- c. Favoriscono ogni forma di comunicazione e confronto;
- d. Partecipano alle fasi di coordinamento e monitoraggio previste dalla programmazione regionale e possono condividere con altri enti progetti e sperimentazioni, al fine di favorire la diffusione di buone prassi e lo sviluppo di relazioni interistituzionali al di fuori dell'ambito locale;
- e. Assicurano l'erogazione dei servizi di informazione e orientamento ai giovani in particolare, attraverso gli Informagiovani.

Per quanto concerne nello specifico il servizio Informagiovani, la legge regionale 4/2022<sup>2</sup> prevede funzioni di informazione, orientamento e consulenza ai giovani in collegamento con le istituzioni scolastiche, formative e universitarie, i servizi di informazione in materia di:

- ✓ istruzione, formazione universitaria e terziaria, formazione professionale, formazione permanente, educazione finanziaria;
- ✓ ricerca di occupazione, autoimprenditorialità, e forme di agevolazione e sostegno economico pubblico e privato;
- ✓ promozione della cittadinanza attiva, del volontariato, della cultura della legalità, del servizio civile universale e della leva civica lombarda volontaria;

<sup>1</sup> Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate in data 25 gennaio 2022.

<sup>2</sup> Così come disciplinato dall'articolo 6 della legge regionale 4/2022.

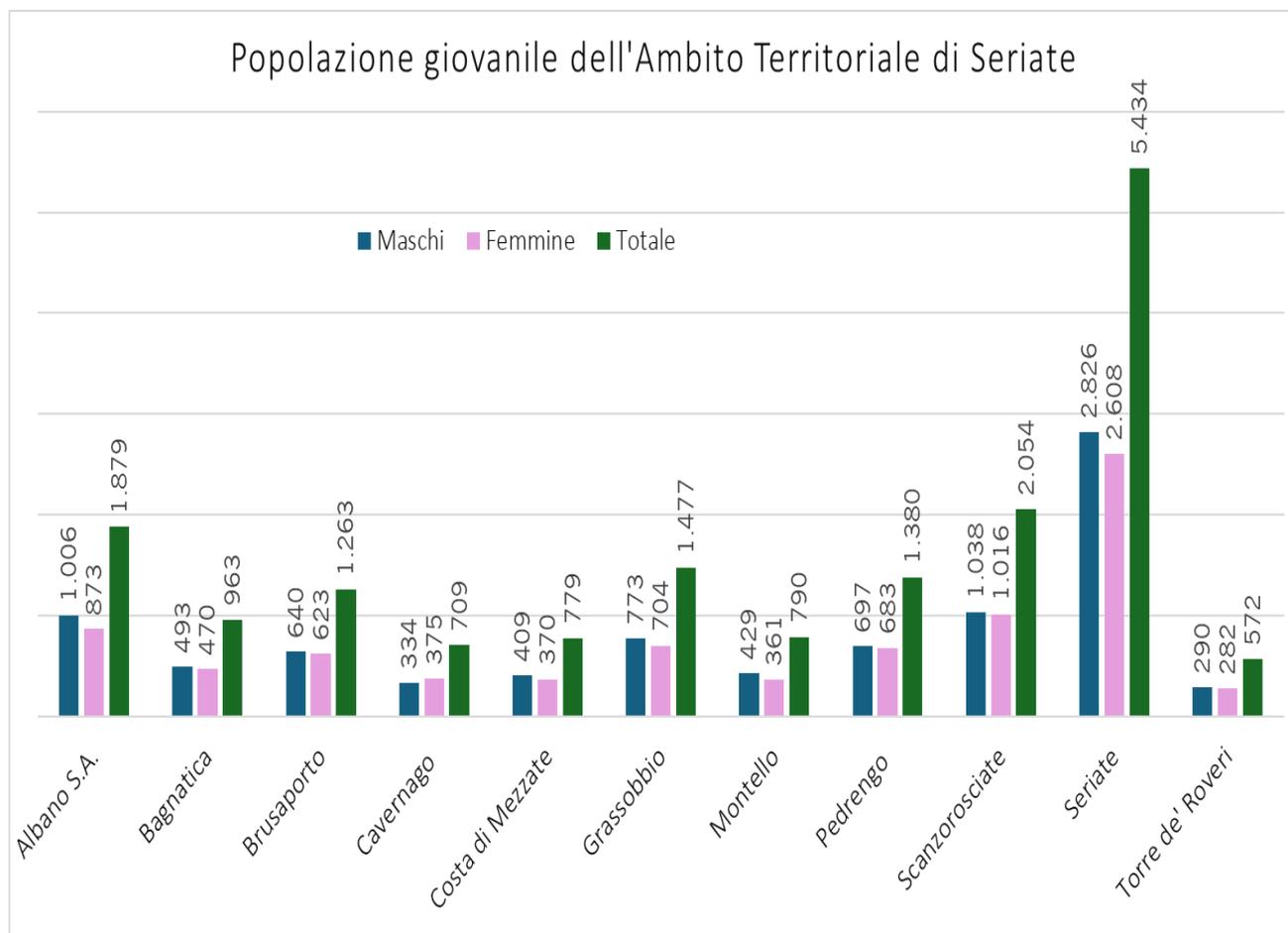
- ✓ promozione della cultura;
- ✓ promozione del benessere psicofisico e delle attività motorie e sportive.

Sempre nella legge regionale emerge uno degli aspetti centrali nella costruzione delle politiche e dei servizi giovanili. La sostituzione della parola "per" i giovani con la parola "con" i giovani. Dare voce e spazio di protagonismo a chi sta vivendo la propria trasformazione verso l'età adulta immerso in un'evoluzione profonda del mondo (dal lavoro alla scuola fino all'avvento dei social e dell'intelligenza artificiale)

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del Seriate, nella seduta del 3 maggio 2023, ha approvato<sup>3</sup> l'istituzione di un progetto Informagiovani "Hub Informaorienta", rivolto ad adolescenti e giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

## 1.2 Il contesto ed i bisogni della popolazione giovanile

I dati dell'ISTAT al 1° gennaio 2024 indicano che la popolazione giovanile residente negli 11 comuni che compongono l'Ambito Territoriale di Seriate è di 17.300 soggetti, dei quali 8.935 sono maschi e 8.365 femmine.



Secondo la ricerca "Nuove forme di povertà e marginalità in provincia di Bergamo" realizzata da Fondazione Istituti Educativi Bergamo nel 2021 in collaborazione con Università Bicocca, la provincia di Bergamo ha una percentuale (21,8%) di giovani 15-29 che non studiano e non lavorano (NEET) maggiore a quella della Lombardia (18,6%), con punte sopra la media anche in alcuni territori dell'Ambito di Seriate.

<sup>3</sup> Con risoluzione n. 12/2023 del 3 maggio 2023, di cui al verbale 5/2023, agli atti dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

Il quaderno numero 9 di gennaio 2023 della rivista Civic, pubblicata dalla Fondazione Italia Sociale, dal titolo "Il labirinto dei NEET", è stato dedicato al fenomeno NEET, dall'acronimo inglese "Not in employment, education or training", sempre più diffuso nel nostro Paese.

Secondo le recenti statistiche pubblicate da Eurostat e Istat nel corso del 2022, i NEET (Not in Education, Employment, or Training) in Italia costituiscono il 25,1% della popolazione giovane compresa tra i 15 e i 34 anni, pari a circa tre milioni di individui. Un dato preoccupante è che il 12,7% di questi giovani ha abbandonato prematuramente gli studi, limitandosi al massimo al conseguimento della licenza media e decidendo poi di non proseguire con l'istruzione superiore o altre forme di formazione, una percentuale che supera di tre punti la media europea. Questo gruppo di "Early leavers from education" (Elet) conta 517.000 ragazzi e ragazze, con una prevalenza di maschi (14,8%) rispetto a femmine (10,5%), e presenta notevoli disparità territoriali: il Sud e le isole registrano il 16,6%, il Nord il 10,7% e il Centro il 9,8%. Un dato ulteriormente preoccupante è che soltanto uno su tre dei giovani che abbandona il sistema scolastico riesce a trovare lavoro, evidenziando la complessità e le sfide del mercato del lavoro per questa fascia demografica.

Sempre nel Quaderno numero 9 della rivista Civic, Massimo Bray, già Ministro per i Beni, le attività culturali e il turismo nel 2013, sostiene che bisogna "diventare cittadini prima che lavoratori", specificando che "gli strumenti che servono ai giovani per affrontare la società oggi non sono da ricercare solo a scuola o in competenze extra-scolastiche, ma in valori culturali che favoriscono l'arricchimento delle nuove generazioni, cittadini dell'oggi e del domani".

La molteplicità e la varietà di stimoli del contesto sociale con cui i giovani si trovano ad interagire oggi hanno contribuito ad aumentare la complessità delle sfide che devono affrontare. In particolare, rispetto alle scelte possibili, troviamo un vasto panorama di opzioni formative, un mondo del lavoro che richiede competenze sempre più sofisticate e in costante aggiornamento, una maggior difficoltà nell'integrarsi pienamente nella sfera pubblica e un divario crescente tra i valori e le aspettative dei giovani e quelli del mondo adulto.

Secondo i dati Istat sono istruzione e lavoro le due dimensioni in cui il target di riferimento incontra le maggiori difficoltà.

A livello territoriale in merito all'abbandono scolastico nell'II.SS Majorana di Seriate i dati del 2021 indicano che tra i circa 1700 studenti frequentanti i vari indirizzi previsti il 15% mostra fatiche in termini di motivazione allo studio (connessi ad altri comportamenti e problematiche), mentre la percentuale di abbandono scolastico è di circa il 10 % a conclusione delle classi seconde.

L'Ambito Territoriale di Seriate negli ultimi tre anni si è proposto come ente capofila per un progettualità in partenariato con enti del Terzo Settore, a valere su bandi regionali e di fondazioni, che hanno rappresentato interessanti laboratori di co-costruzione per le politiche giovanili sovra territoriali soprattutto legate a tematiche orientative e punti di osservazione sulla condizione giovanile.

Nella mappatura condotta dalla cooperativa Il Piccolo Principe nel 2022 all'interno del progetto "Agenda futuro: dalle parole ai patti", le interviste fatte direttamente ai giovani del territorio hanno portato a delineare alcuni temi utilizzati come guida per le progettazioni in corso. In particolare, emerge che adolescenti e giovani:

- ✓ Sentono:
  - di essere in un periodo di vita in cui sostare e non di transizione verso l'adulthood;
  - di voler essere accolti, ascoltati e presi sul serio;
  - di voler cambiare il mondo partendo da una prospettiva diversa da quella dell'adulto.
- ✓ Faticano a:
  - scegliere le opportunità più adatte dentro una molteplicità di offerte;

- sostenere il giudizio di altri giovani rispetto a possibili scelte percepite come poco accattivanti.
- ✓ Desiderano:
  - luoghi inclusivi dove coltivare idee insieme ad altri;
  - attenzione e coinvolgimento;
  - passaggio di competenza.
- ✓ Ricercano:
  - relazione e confronto;
  - inclusione;
  - appartenenza;
  - legami;
  - interessi e passioni.

La ricerca ha inoltre evidenziato:

- ✓ Frammentazione e autoreferenzialità tra enti e organizzazioni e fatica a fare rete;
- ✓ Scarsa offerta di opportunità per i giovani in alcuni comuni;
- ✓ Impoverimento del territorio e interruzione di molte esperienze a seguito del COVID;
- ✓ Difficoltà di coinvolgimento di giovani nelle associazioni tradizionali, attive sul territorio, per tendenza ad avere appartenenze plurime, sovra-territoriali ma anche per difficoltà da parte del mondo adulto a riconoscere i giovani come risorsa e favorire il ricambio generazionale;
- ✓ Forte desiderio e aspettativa di più amministrazioni comunali di mettersi in rete e costruire politiche e visioni di Ambito rispetto all'area adolescenti e giovani;
- ✓ Presenza di adolescenti e giovani non agganciati all'offerta aggregativa e promozionale tradizionale: difficoltà di interazione con ragazzi con background migratorio (in particolare appartenenti ad alcune etnie), difficoltà di aggancio con ragazzi in drop out scolastico e sportivo;
- ✓ Eccessivi costi per le famiglie per attivare opportunità educative e sportive che impediscono di superare le differenze e le disuguaglianze;
- ✓ Difficoltà delle agenzie tradizionali nell'ingaggio e nella relazione con i ragazzi: gruppi spontanei, appartenenze plurime, difficoltà di programmazioni dal basso;
- ✓ Capacità di alcune agenzie territoriali (esempio società sportive) di essere inclusive e di essere opportunità per favorire l'aggancio e l'orientamento anche verso altre esperienze.
- ✓ Assenza/carenza di spazi a disposizione dei giovani;
- ✓ Desiderio dei giovani di essere ascoltati e di avere spazi di rielaborazione di ciò che è successo e hanno vissuto con il covid e le misure di distanziamento;
- ✓ Mobilità dei giovani, che rispetto al passato sviluppano meno appartenenza al territorio del proprio singolo comune, ma che tendono a usufruire delle opportunità territoriali presenti a livello di Ambito più per interessi e scopi;
- ✓ Disponibilità di gruppi di adolescenti e giovani a contribuire a un processo partecipativo, a portare la loro voce;
- ✓ Disponibilità e interesse ad essere risorse attive all'interno della comunità di appartenenza, ma con proposte che li rendano protagonisti già nella programmazione.

I dati di accesso agli sportelli del progetto "I Like" ci hanno interrogato in merito al cambiamento delle richieste pervenute. Si è passati, non troppo gradualmente, da una richiesta di accesso portata soprattutto da persone già in carico ad altri servizi, o comunque in grado di muoversi attraverso i diversi servizi, ed in cerca di possibilità lavorative o revisione del curriculum, a ragazzi e giovani che, nel loro percorso di crescita, ricercano un contatto con l'adulto disponibile all'ascolto per:

- ✓ valutare e valorizzare la propria carriera;
- ✓ scegliere il percorso scolastico, formativo e lavorativo;
- ✓ ricercare spazi di protagonismo;
- ✓ selezionare opportunità sportive o culturali.

Dall'osservatorio di queste progettualità e dalle riflessioni circa la necessità di costruire una risposta dinamica e al passo con i cambiamenti della popolazione giovanile, è scaturito il progetto "ABLE. Find your skills" (bando "La Lombardia è dei Giovani 2023") che, attraverso azioni orientative personalizzate e di gruppo, sta lavorando su protagonismo e cura delle soft skills dei giovani partecipanti, mettendoli in connessione con il mondo delle aziende.

Le progettualità sviluppate dall'Ambito hanno rappresentato un prezioso osservatorio e laboratorio rispetto al mondo dei giovani, che è emerso come desideroso di essere accolto e "preso sul serio" quale protagonista di un processo di cambiamento che deve necessariamente considerare anche la propria prospettiva, garantendo relazioni, confronto, inclusione, appartenenza e un accompagnamento dentro la complessità e la dinamicità del mondo odierno.

Le storie di vita dei giovani e delle giovani incontrati nei progetti per orientamento di carriera, scolastico, curriculum e rilettura delle competenze acquisite, volontariato hanno messo in evidenza come l'orientamento sia qualcosa che abbia a che fare con il progetto di vita complessivo della persona e non con la possibilità di essere ricondotto in un singolo ambito.

Sono state diverse le situazioni di giovani che, arrivati con un bisogno orientativo, hanno fatto emergere vissuti di fatiche relazionali e altre fragilità che hanno portato all'abbandono sportivo e al chiudersi in sé stessi fino ad arrivare al limite del ritiro sociale. Situazioni in coerenza con quanto emerge dall'analisi dei dati di accesso ai servizi sociosanitari, che riportano un evidente incremento di sintomi psichiatrici in adolescenti, nonché di ricoveri in Neuropsichiatria e un aumento di situazioni di ritiro sociale di preadolescenti/adolescenti. Condizioni che risultano difficilmente compatibili con la costruzione autonoma di un percorso di studi e di "carriera" positivo, e qualsiasi altro percorso di socializzazione. Sono però anche e soprattutto le situazioni virtuose quelle che hanno avuto necessità di un orientamento. Giovani che si sono avvicinati allo sportello per essere sostenuti e accompagnati in alcuni normali passaggi di crescita o di cambiamento (rielaborazione delle competenze per la ricerca del lavoro, percorsi di carriera, ricerca di attività per il tempo libero e il volontariato).

Fare orientamento è anche accompagnare la comunità adulta educante e le famiglie a prevenire e sostenere alcune dinamiche orientative, perché per un ragazzo NEET o a rischio esclusione, l'aggancio con i suoi pari in contesti sicuri, rappresenta un punto di ripartenza, di riavvio: per questo è centrale orientare all'individuazione di contesti formativi, lavorativi, sportivi e di protagonismo adeguati alle caratteristiche dei singoli.

### 1.3 L'offerta di servizi

L'offerta di servizi, rivolti alla fascia target di riferimento nel territorio dell'Ambito di Seriate, risulta molto eterogenea: in alcuni comuni sono presenti Progetti Giovani consolidati e strutturali (6 comuni), in altri sono state fatte proposte temporanee, ed in altri ancora, non sono presenti proposte strutturate. Come elemento positivo, si evidenzia la presenza di numerose realtà che si rivolgono ai giovani, come gli oratori, presenti in quasi tutti i comuni (11), le società sportive, le associazioni culturali di musica (2) e teatro (1), un gruppo scout, alcune realtà giovanili attive sul territorio, costituite in associazione tra cui una web radio.

Per quanto concerne l'offerta scolastica della scuola secondaria di secondo grado, sono presenti nell'ambito 3 istituti scolastici (II.SS.E. Majorana, EFP Sacra Famiglia, Scuola Edile), tutti ubicati nel comune di Seriate.

In merito al tema dell'orientamento è presente, nel Progetto giovani del comune di Seriate, lo Sportello Informa Orienta presso gli spazi della biblioteca comunale. Lo sportello è attivo su richiesta ed è aperto a giovani residenti a Seriate (15-29 anni). Nel progetto "I like", Bando La Lombardia è dei giovani 2021, sono state sperimentate aperture dello sportello anche sui comuni di Bagnatica e Pedrengo, oltre a iniziative orientative con l'istituto Majorana e con gruppi di lavoro di diversa origine territoriale

A livello di Ambito il tema occupazionale è supportato dai Servizi integrati per il Lavoro, gestiti da Consorzio Mestieri Lombardia, che garantiscono, attraverso 4 sportelli, servizi di orientamento, formazione alla ricerca attiva del lavoro e facilitazione del matching con l'offerta di lavoro locale.

### 1.4 Considerazioni complessive

Dall'analisi di contesto sono emersi quali elementi significativi da assumere come vincoli per il progetto:

- ✓ per quanto concerne i bisogni dei giovani:
  - orientamento a percorsi scolastici e lavorativi corrispondenti alle proprie inclinazioni;
  - offerta di percorsi scolastici e lavorativi che valorizzano i talenti;
  - luoghi di aggregazione pensati a loro misura e co-costruiti con loro;
  - offerta di forme innovative e attrattive di partecipazione e protagonismo;
  - sostegno nelle difficoltà, ascolto e cura;
  - riconoscimento e identità sociale.
- ✓ per quanto concerne l'offerta di servizi:
  - eterogeneità dell'offerta istituzionale dei servizi e carenza di progettazioni sovra locali;
  - presenza di iniziative del Terzo e Quarto Settore;
  - raggruppamento delle scuole secondarie di secondo grado nel Comune capofila;
  - potenzialità del livello della gestione associata di Ambito come elemento di integrazione e raccordo tra soggetti e territori.

I bisogni della popolazione giovanile, così come dalla stessa espressi, faticano oggi a trovare una risposta all'interno di un'offerta territoriale talvolta impoverita o assente, estremamente frammentata e sconnessa, spesso incapace di interagire e intercettare adolescenti e giovani, priva di luoghi e contesti a loro disposizione.

Risulta quindi necessario:

- ✓ attuare a livello di Ambito una strategia complessiva di messa a sistema di risorse per sviluppare una rete integrata di occasioni e opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative, socioartistico-culturali a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani;
- ✓ offrire servizi di orientamento personalizzati e innovativi e accompagnare i giovani a fruire delle opportunità territoriali, divenendone una delle porte di accesso;
- ✓ comporre le risorse, i servizi e le opportunità in un quadro omogeneo, finalizzando anche le future progettualità allo sviluppo di linee collaterali ma armoniche con l'Hub InformaOrienta;

- ✓ mantenere un punto di osservazione e ascolto diretto delle esigenze della popolazione giovanile, per una lettura dei bisogni che sia co-costruita e aderente alla realtà delle persone che la vivono.

## § 2. Destinatari del progetto Hub InformaOrienta

Destinatari diretti dell'Hub InformaOrienta sono adolescenti e giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

Particolare rilievo avranno:

- ✓ gli adolescenti e i giovani che necessiteranno di essere orientati e accompagnati negli stadi di transizione tra una fase di vita e l'altra, attraverso la promozione di attività di informazione e orientamento.
- ✓ gli adolescenti e i giovani in condizione di fragilità, in particolare di coloro che vivono in condizioni di ritiro sociale o sono a rischio di abbandono di attività scolastiche, sportive, culturali, ricreative.

Il numero atteso di giovani beneficiari delle azioni progettuali nel triennio è stimato in circa 1.000 giovani, come descritto in dettaglio nel quadro logico di progetto.

### 2.1 Modalità di coinvolgimento dei giovani

Il target di riferimento del progetto verrà raggiunto attraverso:

- ✓ il coinvolgimento nella programmazione e nella comunicazione del progetto di soggetti aderenti alla rete territoriale già coinvolta nelle progettualità avviate attraverso i bandi di Regione Lombardia (scuole, parrocchie, associazioni sportive, biblioteche, associazioni giovanili, amministrazioni comunali, comitati genitori, la rete dei servizi di Ambito e comunali);
- ✓ la diffusione delle iniziative tramite sito "I Saloni dell'Orientamento" della Consulta Informagiovani e il Sistema Coordinato Lombardo dei servizi Informagiovani di Anci Lombardia;
- ✓ la sperimentazione, su alcune specifiche azioni progettuali, di forme di coinvolgimento dei giovani sul modello "peer learning";
- ✓ la sperimentazione di canali e piattaforme che facilitino la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovani, anche attraverso forme di espressività giovanile (anche digitale), social network, protagonismo;
- ✓ il coinvolgimento di giovani (videomakers, grafici) nello sviluppo/postproduzione di materiali multimediali di comunicazione e promozione del progetto, ma anche di altri giovani che contribuiranno alla disseminazione del progetto e delle opportunità di ascolto, partecipazione, protagonismo da esso proposte;
- ✓ i canali comunicativi di associazioni e gruppi giovanili del territorio (es. Radio Brusa Associazione IN Tab);
- ✓ i canali comunicativi dei partner.

## § 3. Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi dell'hub InformaOrienta sono svolte nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, presso sedi e spazi che saranno individuati dai Comuni stessi, in funzione della tipologia di attività da realizzare.

## § 4. Durata del progetto

Il progetto Hub InformaOrienta avrà durata dalla sottoscrizione della convenzione con gli ETS partner al 31 dicembre 2026.

## § 5. Obiettivi e risultati attesi

Il progetto si innesta in uno scenario che prefigura un Hub InformaOrienta di Ambito che possa offrire servizi di orientamento in modo chiaro, sicuro e competente e nello stesso modo sia in grado di accompagnare i giovani a fruire gli altri servizi, che fornisca percorsi di orientamento più personalizzati, modellandosi e rispondendo alle esigenze specifiche di ciascuno, che sia capace attraverso la personalizzazione delle risposte e la connessione con le risorse della rete, di accompagnare all'ideazione e allo sviluppo di propri progetti da parte dei giovani.

L'Hub InformaOrienta diventerà la porta di accesso alla rete delle opportunità presenti sul territorio, grazie ad un capillare lavoro di networking con gli enti del terzo settore e con tutti i soggetti coinvolgibili, sarà il luogo fisico e virtuale a cui si ancoreranno le diverse proposte per valorizzare talenti, competenze, partecipazione e protagonismo giovanile.

La mission dell'Hub InformaOrienta può essere riassunta nelle seguenti linee:

- ✓ Oltre l'informazione: orientamento, accompagnamento e consulenza;
- ✓ Informazione personalizzata e accompagna allo sviluppo dei propri progetti;
- ✓ Da servizio a progetto, che si inserisce nei luoghi dei giovani;
- ✓ Un modello integrato fisico-virtuale, pubblico-privato e centrale-diffuso;
- ✓ Un posto per tutti i giovani in cui ritrovarsi e trovare mutuo supporto e indicazioni;
- ✓ Spazi diffusi pensati per tutte e tutti, di ascolto attivo in cui sentirsi protagonisti, (ri)trovarsi, co-progettare risposte e trovare orientamento.

Obiettivi specifici del progetto sono:

**Macro-obiettivo 1. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLE TRANSIZIONI:** Promuovere le capacità di adolescenti e giovani di operare scelte personali, di studio e di futura professione, attraverso un processo di presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé, di una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili, di implementazione della competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni e infine della capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti, con particolare attenzione all'inclusione e partecipazione dei NEET e di coloro che vivono situazioni di svantaggio.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Promozione di opportunità di informazione e di orientamento allo studio, alla formazione ed al lavoro (anche mediante l'attivazione di tirocini);
- ✓ Articolazione del servizio InformaOrienta come "spazio fisico e virtuale diffuso", inclusivo e non discriminante, integrato con le opportunità presenti sul territorio, co-progettato con gli Enti del Terzo Settore, in cui i servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento, siano accessibili a tutti e rispondano sempre meglio ai bisogni e alle esigenze personali, educative, sociali, professionali, culturali e di benessere dei fruitori;
- ✓ Rafforzamento degli spazi e dei canali di informazione diretti ad adolescenti e giovani, permettendo loro di essere utenti e produttori di informazione, favorendo l'apprendimento tra pari.

Obiettivi specifici	→	Risultati attesi	→	Indicatori (nel triennio)
1.1 Sostenere le scelte di vita dei giovani	→	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aumentata capacità di lettura delle proprie competenze e dei criteri che orientano i processi di scelta</li> <li>✓ Migliorata capacità di rilettura delle esperienze</li> <li>→ ✓ Incrementata autonomia decisionale nei giovani</li> <li>✓ Incrementata consapevolezza nella scelta dei percorsi di studio e di carriera adeguati</li> <li>✓ Accresciute competenze trasversali tramite l'esperienza diretta e l'educazione tra pari</li> <li>→ ✓ Maggior prossimità territoriale delle azioni di orientamento</li> </ul>	→	<ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno n. 150 percorsi di orientamento personalizzato effettuati</li> <li>Almeno n. 9 percorsi di orientamento di gruppo effettuati per n. 80 giovani</li> <li>Almeno n. 120 giovani intercettati in percorsi di peer learning</li> <li>Almeno n. 60 giovani coinvolti nella costruzione di PCTO</li> <li>Almeno n. 22 iniziative territoriali di orientamento</li> </ul>
1.2 Favorire i percorsi di studio, di carriera e di partecipazione sociale	→	✓ Facilitato l'accesso a percorsi scolastici e formativi grazie ad un maggior raccordo con le scuole superiori locali e della provincia	→	Almeno n. 60 giovani inseriti in percorsi scolastici e formativi
	→	✓ Perfezionato il percorso di studio e di carriera per giovani in riorientamento	→	Almeno n. 120 giovani riorientati nei percorsi di studio e di carriera
	→	✓ Facilitati i percorsi di miglioramento dell'occupabilità	→	Almeno n. 60 giovani che hanno avviato percorsi di miglioramento dell'occupabilità
	→	✓ Personalizzati i piani di sviluppo di carriera	→	Almeno n. 20 giovani che hanno intrapreso piani di sviluppo di carriera
	→	✓ Accresciuta la connessione con la rete dei servizi che si occupano di formazione e lavoro sul territorio	→	Almeno n. 20 agenzie per il lavoro e la formazione in rete con l'Hub
	→	✓ Incrementata disponibilità e fruibilità di strumenti per l'orientamento	→	Almeno n. 15 prodotti su cultura, lavoro, sport e formazione (podcast, video) realizzati

**Macro-obiettivo 2: SPAZIO E PARTECIPAZIONE PER TUTTI:** Promuovere la piena partecipazione e inclusione dei giovani tra i 15 e i 34 anni alla vita politica, culturale e sociale delle proprie comunità attraverso il rafforzamento e/o lo sviluppo di interventi di carattere sociale, sportivo, ricreativo, artistico-culturale, educativo e formativo, volti a incentivare la

partecipazione e il dialogo tra giovani e amministrazioni, a prevenire il rischio di situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Offerta di luoghi e infrastrutture fisiche e virtuali, aperti e sicuri, accessibili a tutti, che garantiscano accesso all'informazione e ai servizi, nonché alle opportunità presenti sul territorio;
- ✓ Strutturazione di condizioni adeguate affinché adolescenti e giovani possano esprimere il loro protagonismo e le loro potenzialità innovative ed artistico-creative, in ambienti accoglienti, dinamici, propositivi ed in rete con il territorio.

Obiettivi specifici	→	Risultati attesi	→	Indicatori (nel triennio)
2.2 Avvicinare i giovani alle opportunità di socializzazione e di protagonismo presenti sul territorio	→	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Facilitato l'inserimento in contesti sportivi, tempo libero, associativi già presenti e attivi sul territorio</li> <li>✓ Maggiore conoscibilità e fruibilità dell'offerta sportiva, formativa, di socializzazione tra pari</li> </ul>	→	<p>Almeno n. 30 giovani inseriti in contesti sportivi, di tempo libero, di socializzazione, di volontariato</p> <p>N. 1 strumento dinamico di mappatura dell'offerta</p>
2.3 Promuovere il protagonismo e le potenzialità dei giovani	→	✓ Consolidata la collaborazione con soggetti del territorio per la costruzione di iniziative e proposte a favore dei giovani	→	Almeno n. 40 soggetti territoriali in rete con l'Hub
	→	✓ Promosse iniziative co-costruite con i giovani	→	Almeno n. 6 iniziative realizzate in collaborazione con soggetti del territorio per n. 180 giovani

**Macro-obiettivo 3. BENESSERE ED INCLUSIONE** Promuovere una miglior percezione del benessere psico-sociale di adolescenti e giovani, anche in funzione del superamento di possibili vissuti negativi connessi all'esperienza pandemica o ai mutamenti della socialità e delle possibilità relazionali ad essa connessi.

↳ *Orientamenti strategici:*

- ✓ Spazi ed opportunità di sostegno psicologico, con attività di supporto diversificate ed integrate in funzione delle esigenze rilevate dal personale professionale e/o espresse dai giovani;
- ✓ Sostegno alla capacità di dialogo e di comunicazione delle proprie difficoltà e al senso di autoefficacia di adolescenti e giovani, anche attraverso opportunità e percorsi non formali;
- ✓ Interventi che favoriscano l'autostima, l'apprezzamento per le capacità e i punti di forza individuali e la disponibilità a vivere situazioni socializzanti e ad avviare relazioni tra pari.

Obiettivi specifici		→	Risultati attesi	→	Indicatori (nel triennio)
3.1	Individuare precocemente situazioni di fragilità e/o rischio abbandono scolastico	→	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Diminuito il tasso di abbandono scolastico</li> <li>✓ Precoce intercettazione di situazioni di fragilità</li> </ul>	→	Almeno n. 60 giovani a rischio di abbandono scolastico intercettati e presi in carico Almeno n.2 corsi di formazione per adulti significativi, insegnanti e educatori
3.2	Sostenere i percorsi di vita dei giovani in situazione di fragilità	→	✓ Accompagnate e sostenute le situazioni di fragilità		Almeno n. 15 giovani che hanno fruito di supporto psicologico e/o educativo
		→	✓ Ridotto il fenomeno dell'isolamento sociale	→	Almeno n. 15 giovani in condizioni di fragilità inseriti in contesti di tempo libero, socializzazione o sportivi

## § 6. Azioni del progetto Hub InformaOrienta

### 6.1 Macroarea 1. Percorsi di orientamento

Il progetto Hub Informaorienta prevede percorsi di orientamento per accompagnare i giovani nella gestione delle molteplici transizioni, soggettive e oggettive, al fine di supportare il processo di "costruzione continua del sé", ossia favorire lo sviluppo delle competenze per l'occupabilità e delle soft skill necessarie per la costruzione del proprio progetto di vita.

I percorsi di orientamento potranno essere realizzati:

- ✓ nella sede centrale dell'Hub InformaOrienta, che sarà individuata in sede di Tavolo di co-progettazione;
- ✓ in luoghi territoriali formali e informali (individuati dalle Amministrazioni Comunali) per garantire la più ampia prossimità territoriale del progetto.

L'attività di orientamento potrà essere svolta anche in versione "mobile" al di fuori degli spazi classici dell'ufficio, organizzando sessioni informative che potranno prevedere degli appuntamenti, calendarizzati o estemporanei, in altri luoghi di frequentazione del pubblico target.

Particolare attenzione sarà riservata alla progettazione di un servizio di supporto e accompagnamento psico-educativo con percorsi personalizzati, al fine di prevenire l'abbandono scolastico degli studenti nella fascia 15-18 anni e contrastare il rischio di ritiro ed esclusione sociale.

In continuità con il lavoro impostato dall'Informagiovani di Seriate, l'Hub InformaOrienta costruirà possibilità di incontri personalizzati o di gruppo su diverse tematiche orientative: scuola e formazione, lavoro e carriera, protagonismo giovanile, volontariato e tempo libero.

La sede centrale dell'Hub InformaOrienta sarà collocata presso la sede dell'attuale Informagiovani di Seriate, nella biblioteca comunale. Prevederà incontri singoli e di piccolo gruppo anche in altri luoghi del territorio dell'Ambito.

L'Hub informaOrienta prevederà aperture a chiamata in base alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie dei territori. Sarà possibile ricevere tutte le informazioni necessarie a mezzo mail e telefono e prendere un appuntamento in base alle proprie esigenze.

Azione 1.1	Accompagnamenti one to one
Descrizione attività e interventi	Percorsi di orientamento individualizzati presso la sede dell'Hub o in eventuali altri luoghi all'interno dell'Ambito che verranno individuati con i referenti territoriali. Per andare incontro alle esigenze e ai bisogni portati dai e dalle giovani si concorderanno luoghi e tempi di accesso, calibrando la proposta su misura. A disposizione il tool kit di orientamento ad oggi già in uso allo sportello Informagiovani.  Tra gli strumenti si segnala la piattaforma online per la somministrazione di test orientativi Sorprendo.
Tempi di realizzazione	Aprile 2024 – dicembre 2026 È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	I percorsi di orientamento verranno organizzati sulla base dei bisogni segnalati dai giovani, dalle famiglie o da altri servizi, enti o realtà presenti sul territorio.  Verrà richiesta la compilazione di una scheda di primo accesso che permetterà ai ragazzi di accordarsi con gli operatori su tempi e modalità d'incontro.  Al primo colloquio e durante la restituzione finale, se minorenni verranno sempre coinvolte la famiglia e eventuali servizi di riferimento.  I colloqui saranno condotti con l'ausilio di un tool kit, strumenti orientativi tra cui il software di orientamento Sorprendo.
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. L'Impronta N. 3 educatori formati sul tema dell'orientamento: n. 788 ore nel triennio

Azione 1.2	Percorsi orientativi di piccolo gruppo
Descrizione attività e interventi	Oltre alla possibilità di percorsi individualizzati e personalizzati, rimane aperta nell'interlocuzione con i singoli utenti e con i referenti delle agenzie territoriali la possibilità di avviare percorsi di approfondimenti in piccolo gruppo, tenendo conto di esigenze e bisogni comuni e sviluppando gli interventi anche in una logica di "Peer Education".
Tempi di realizzazione	Aprile 2024 – dicembre 2026 È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità.
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	I percorsi di orientamento verranno organizzati sulla base dei bisogni segnalati dai giovani, dalle famiglie o da altri servizi, enti o realtà presenti sul territorio.  I percorsi di gruppo verranno calendarizzati in base alle esigenze dalla fascia target (es. marzo-maggio per post-diploma, maggio-

	<p>settembre per volontariato) e facendo riferimento al calendario di lavoro condiviso degli Informagiovani provinciali e regionali (aprile Job week, febbraio-aprile Saloni dell'orientamento young).</p> <p>Inoltre, verranno promosse esperienze in linea con i bisogni dei giovani incontrati come la socializzazione intorno a tematiche di interesse legate al tempo libero (es. Gruppo manga) e la sperimentazione di attività orientative per l'acquisizione di competenze (per es. laboratori pratico manuali, di gestione finanziaria).</p>
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	<p>Coop. L'Impronta</p> <p>N. 2 educatori formati sul tema dell'orientamento: n. 523 ore nel triennio.</p>

<b>Azione 1.3</b>	<b>Formazione per adulti "Orientamento a 360°"</b>
Descrizione attività e interventi	Formazione per adulti significativi, insegnanti, genitori, educatori, operatori, rappresentanti del mondo sportivo, puntando l'attenzione sui bisogni legati ai passaggi di transizione.
Tempi di realizzazione	Saranno realizzati nel triennio almeno 4 percorsi di formazione, organizzati e calendarizzati sulla base dei bisogni segnalati dai giovani, dalle famiglie o da altri servizi, enti o realtà presenti sul territorio.
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	Verranno proposte serate formative, informative e workshop per accompagnare il mondo adulto a rileggere le esperienze orientative dei giovani, e scambiare buone prassi sul valore dell'azione orientativa che giocano quotidianamente gli attori del territorio.
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	<p>Coop. L'Impronta</p> <p>N. 2 educatori: n. 457 ore nel triennio</p>

<b>Azione 1.4</b>	<b>Supporto psico-educativo</b>
Descrizione attività e interventi	<p>Il supporto psico-educativo offrirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ percorsi individualizzati finalizzati a prevenire, affrontare e contrastare il rischio di esclusione sociale, soprattutto degli adolescenti e del target giovanile (es. giovani NEET);</li> <li>✓ consulenze psicologiche con accessi prioritari e tempestivi per giovani che necessitano di un percorso specialistico, ma non possono aspettare le liste di attesa dei servizi pubblici e/o farsi carico di costi di servizi privati.</li> </ul>
Tempi di realizzazione	<p>Aprile 2024 - dicembre 2026</p> <p>È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità</p>
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	<p>L'azione si articolerà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ diffusione della proposta progettuale ad assistenti sociali comunali, alle parrocchie, alle associazioni del territorio, alle società sportive, agli istituti scolastici per l'intercettazione precoce delle situazioni di bisogno;</li> <li>✓ aggancio e assessment per identificazione dei bisogni del giovane;</li> </ul>

	✓ attivazione di percorsi di supporto psico-educativo, da realizzarsi in contesti multipli, volto all'accompagnamento alle opportunità di inclusione sociale e relazionale del territorio.
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. Il Piccolo Principe Educatore professionale: n. 600 ore nel triennio Psicologo/psicoterapeuta: n. 150 ore nel triennio

<b>Azione 1.5</b>	<b>Accompagnamento alle famiglie</b>
Descrizione attività e interventi	Spazi ed opportunità di sostegno psicologico e educativo per genitori e famiglie di adolescenti e giovani presi in carico mediante la progettualità
Tempi di realizzazione	Aprile 2024 - dicembre 2026 È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	Condivisione della proposta progettuale ai genitori e ai familiari degli adolescenti che verranno presi in carico e che saranno intercettati attraverso la progettualità.  Strutturazione di un gruppo di accompagnamento e di supporto utile a mettere in contatto persone che condividono lo stesso problema facilitando dialogo, scambio vicendevole, confronto
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. Il Piccolo Principe Educatore professionale: n. 90 ore nel triennio Referente del progetto: n. 60 ore nel triennio Psicologo/psicoterapeuta: n. 75 ore nel triennio

<b>Azione 1.6</b>	<b>Formazione e supervisione sulle fragilità giovanili</b>
Descrizione attività e interventi	Formazione e supervisione per insegnanti, educatori, operatori, giovani al fine di fornire loro competenze per riconoscere tempestivamente eventuali segnali del disagio di ragazzi e ragazze, per gestirlo adeguatamente e per comprendere come accompagnare tali situazioni alla rete dei servizi del territorio.
Tempi di realizzazione	Aprile 2024 - dicembre 2026 È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	Diffusione della proposta progettuale ad assistenti sociali comunali, alle parrocchie, alle associazioni del territorio, alle società sportive, agli istituti scolastici per il riconoscimento tempestivo di eventuali segnali del disagio psicologico di ragazzi e ragazze, per gestirlo adeguatamente e per comprendere come accompagnare tali situazioni alla rete dei servizi del territorio.  Organizzazione di un percorso di formazione volto a rispondere a quanto precedentemente esposto.  Tenuta, accompagnamento e supervisione di quanto avviato nel tempo per il supporto costante delle realtà territoriali.
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. Il Piccolo Principe Referente di progetto: n. 54 ore nel triennio Educatore professionale n 60 nel triennio

## 6.2 Macroarea 2. Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado

Il mondo scolastico rappresenta uno spazio educativo fondamentale nella formazione di futuri adulti. Il progetto Hub InformaOrienta, oltre a proporre percorsi orientativi e informativi nelle scuole secondarie di II grado del territorio, con la finalità di sensibilizzare studenti e docenti all'importanza dell'informazione orientante, strumento utile alla costruzione di progetti individuali e al buon orientamento nelle scelte future, articola progetti sperimentali in ordine ai temi di seguito elencati.

### 6.2.1. PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali (competenze-chiave di cittadinanza e life/soft skills) rappresentano una grande sfida per l'orientamento, i sistemi di apprendimento permanente, i centri per l'impiego, per la loro rilevanza strategica nelle transizioni lavorative, nelle politiche per l'impiego, nell'orientamento e nell'inclusione sociale.

Il progetto Hub InformaOrienta dovrà proporre iniziative / percorsi laboratoriali di orientamento che accompagnino i giovani nell'esplorazione delle proprie esperienze e nello sviluppo delle capacità necessarie per individuare e valorizzare le proprie competenze trasversali.

Azione 2.1	Valorizzazione delle competenze trasversali
Descrizione attività e interventi	Costruzione, in raccordo con le scuole superiori del territorio, di percorsi di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).  Utilizzando metodologie innovative e vicine ai mondi giovanili, gli alunni avranno l'opportunità di sperimentarsi all'interno di un contesto altro da quello scolastico le proprie competenze informali e lavorare sulla crescita delle soft skills tanto richieste nel mondo del lavoro (socialità, flessibilità, organizzazione del tempo, problem solving...)  Si prevedono incontri con testimonial, attività con esperti, lavori di gruppo per la costruzione e la realizzazione di prodotti finali (podcast, video).
Tempi di realizzazione	Le azioni di valorizzazione delle competenze trasversali verranno progettate e realizzate tenendo conto del calendario scolastico, da settembre a giugno.
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	I percorsi per le competenze trasversali saranno costruiti in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado. Si prevedono settimane intensive di lavoro con le classi in percorsi ad hoc per l'indirizzo scolastico di riferimento.  Si prevede l'utilizzo di un tool kit di strumenti orientativi, già in uso e implementabile, tra cui il software di orientamento "Sorprendo".
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. L'Impronta  N. 4 educatori formati sul tema dell'orientamento: n. 560 ore nel triennio

### 6.2.2 SPERIMENTAZIONI INERENTI AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per cercare di ridurre la dispersione scolastica e i comportamenti a rischio tra i giovani in età scolare, il progetto Hub InformOrienta prevede a titolo sperimentale progetti personalizzati di recupero dedicati ai ragazzi che arrivano da esperienze maggiormente frammentarie e con necessità di ri-orientamento, attraverso l'offerta di esperienze lavorative/formative. Sarà altresì essere prevista una collaborazione tra Hub InformOrienta, Comuni e istituti scolastici per strutturare percorsi per la segnalazione precoce dei percorsi di abbandono scolastico.

Azione 2.2	Sperimentazioni sul tema della dispersione scolastica
Descrizione attività e interventi	L'Hub come luogo di dialogo con l'Istituzione Scuola e le famiglie. Uno spazio disponibile a costruire ed accompagnare percorsi personalizzati o di piccolo gruppo (riorientamenti, Curriculum dello studente), finalizzati a supportare coloro che faticano a proseguire nel percorso scolastico ma anche ad individuare altre possibilità. I percorsi uniranno sguardi e approcci biografici ed introspettivi con elementi informativi ed esperienze concrete.
Tempi di realizzazione	Le azioni sperimentali con le scuole secondarie di secondo grado verranno progettate e realizzate tenendo conto del calendario scolastico, da settembre a giugno.
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	Verranno co-costruiti insieme alle scuole, a partire dalle esigenze specifiche dei ragazzi, percorsi sperimentali volti al contrasto della dispersione scolastica mediante proposte alternative maggiormente accattivanti e accessibili per i ragazzi più a rischio. L'attività verrà concordata e rimodulata in relazione alle specifiche esigenze emergenti. Si garantirà la tenuta della stessa e l'accompagnamento nel tempo degli istituti che usufruiranno della proposta. Saranno inoltre svolte formazioni e consulenze innovative a livello metodologico e gestionale nelle scuole del territorio, al fine di curare la relazione educativa e osservare le dinamiche all'interno dei contesti classe, attivando una proficua accoglienza relazionale insieme ad un indispensabile presidio dei limiti e delle funzioni regolative propri di chi educa. L'attività di supporto ai setting scolastici verrà concordata e rimodulata in relazione alle specifiche esigenze emergenti. Si garantirà la tenuta della stessa, quindi l'accompagnamento e la supervisione nel tempo degli istituti che usufruiranno della proposta.
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	Coop. L'Impronta N. 4 educatori formati sul tema dell'orientamento: n. 259 ore nel triennio

### 6.3 Macroarea 3. Lavoro di rete

L'Hub InformaOrienta è il luogo di connessione tra le richieste, i bisogni, le proposte dei giovani e il territorio. Si tratta di un lavoro di networking, che delinea l'Hub come un servizio più dinamico, che raggiunge i giovani nei luoghi in cui si trovano (es. scuole, punti di incontro e di interesse, ecc.). L'obiettivo è che sia l'InformaOrienta ad andare dai giovani e non viceversa, sia con spazi virtuali ma anche con maggiore diffusione fisica nei territori, creando un'alleanza con i partner e gli aderenti alla rete di supporto del progetto.

Il lavoro di rete dell'Hub InformaOrienta è finalizzato al consolidamento e all'ampliamento delle sinergie territoriali con quei soggetti che permettono una maggiore efficacia ed un impatto più capillare dei propri interventi, attraverso la promozione di forme di collegamento con le istituzioni scolastiche, formative ed universitarie, i centri e i servizi di informazione

sulle opportunità rivolte ai giovani, le istituzioni culturali, i servizi di prevenzione e promozione della salute, i servizi per l'orientamento e l'impiego, le imprese, le associazioni imprenditoriali e ogni altro ente o istituzione pubblica o privata operante nei settori di interesse giovanile.

Azione 3.1	Attività di networking
Descrizione attività e interventi	<p>Il progetto mobilita stakeholders chiave a livello locale: privato sociale, associazionismo, volontariato, amministrazioni comunali degli 11 comuni, parrocchie, cittadini e giovani attivi nella comunità locale, che da tempo riflettono attorno alle politiche giovanile e che hanno quindi l'intento comune di investire per promuovere e dare spazio al protagonismo dei giovani sul territorio e progettare risposte specifiche ai bisogni emergenti dei giovani, condivise a livello sovra-comunale. L'attivazione di questa rete permette di garantire un buon livello di sostenibilità grazie alla valorizzazione di sforzi di cooperazione e aumento delle responsabilità diffuse, mettendo in moto una dimensione di tipo "integrativo e generativo. Il lavoro di rete dell'Hub InformaOrienta, entrerà a far parte del più ampio gruppo di lavoro degli Informagiovani regionali, e si declinerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La partecipazione a luoghi di lavoro e confronto più ampi, volta ad incrementare l'efficacia dell'orientamento con un approccio sistemico, che lo pensa come trasversale alla crescita della persona nei contesti territoriali che abita. Da un orientamento con un focus sui passaggi di transizione a un orientamento in grado di vedere la persona nella sua globalità.</li> <li>✓ Il coinvolgimento della comunità educante (associazioni, esperti e gruppi del territorio) nella realizzazione delle proposte, attraverso contatti continuativi da parte degli operatori delle cooperative coinvolte. Per creare queste connessioni verranno coinvolti i tecnici e i politici dei diversi comuni dell'Ambito Territoriale.</li> <li>✓ Intensificazione delle relazioni con le aziende locali in raccordo con i servizi per il lavoro presenti sul territorio, in continuità a quanto avviato dal progetto "Able" sul tema giovani e lavoro.</li> <li>✓ La collaborazione con le Scuole Superiori in continuità con quanto già in essere.</li> <li>✓ La collaborazione con l'associazione InTab e il progetto di Radio Brusa, che potrà diventare, in continuità con quanto già avviato, la voce e la cassa di risonanza dei progetti per i giovani, oltre che accompagnare l'esperienza nell'ottica della peer education.</li> </ul>
Tempi realizzazione	di Aprile 2024 – dicembre 2026 È escluso il mese di agosto di tutte e tre le annualità.
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	Le principali realtà con cui si intende fare rete sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I progetti territoriali per i giovani: saranno punto strategico di raccordo tra l'Hub di Ambito e le giovani generazioni. L'Hub di Ambito diverrà un valore aggiunto nella rilettura orientativa delle esperienze relazionali, di socializzazione e laboratoriali proposte ai ragazzi e alle ragazze del territorio, dando seguito all'esperienza dell'Informagiovani di Seriate</li> </ul>

	<p>che segue le linee di Regione Lombardia sulla forte connessione tra IG e politiche per giovani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Servizi sociali. L'Hub InformaOrienta lavorerà in stretta connessione con i servizi sociali territoriali, il servizio S.I.Mi.Fa, i servizi specialistici (per minori, giovani e disabili), i progetti di mediazione culturale.</li> <li>✓ Servizi lavoro del territorio: sul tema ricerca attiva del lavoro, gli incontri individuali e i percorsi di gruppo verranno raccordati con gli Sportelli Lavoro di Ambito.</li> <li>✓ Servizi formativi del territorio e della provincia (scuole secondarie di secondo grado, ITS, IFTS). Il lavoro dell'Hub sarà strettamente connesso con il mondo della scuola ed in particolare con IISS Majorana, EFP Sacra Famiglia e Scuola edile, ma anche con chi si occupa di formazione professionalizzante (Jobs Accademy). La prospettiva è quella di allargare lo sguardo e intessere maggiori connessioni con gli istituti superiori e le realtà formative della provincia, in particolare dei comuni dell'Ambito e limitrofi.</li> <li>✓ Consulta degli Informagiovani regionali e provinciali. Si darà continuità al lavoro avviato dall'Informagiovani di Seriate, che partecipa al tavolo di lavoro provinciale e regionale dedicato agli IG. Si persegue così l'obiettivo di raccordare i progetti in un sistema più ampio di Informagiovani, dando visibilità alle azioni dei singoli e del gruppo di lavoro, facendo rete sulle storie e sui bisogni in uno scambio di buone prassi di senso e operative.</li> </ul>
<p>Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)</p>	<p>Coop. L'Impronta N. 2 educatori: n. 252 ore nel triennio Coop. Il Piccolo Principe Referente di progetto: n. 21 ore nel triennio Educatore professionale: n. 102 ore nel triennio</p>

#### 6.4 Macroarea 4. Coordinamento

<p><b>Azione 4.1</b></p>	<p><b>Coordinamento e monitoraggio del progetto</b></p>
<p>Descrizione attività e interventi</p>	<p>Considerata la complessità del Progetto e la sua valenza territoriale, la funzione di coordinamento si concretizza su livelli differenti che afferiscono a specifici mandati riguardanti la cura dei piani più operativi (tenuta del piano progettuale nelle diverse fasi, gestione delle risorse umane, monitoraggio delle attività...) e la gestione dei livelli più strategici (tenuta complessiva delle relazioni con i singoli enti coinvolti, formazione e supervisione...).</p> <p>Il coordinamento sarà impegnato nel presidiare il sistema delle relazioni e nel governare le risorse orientando e accompagnando, di concerto con l'assessorato di riferimento, i soggetti che a diverso titolo concorrono al progetto, facilitando rapporti fiduciosi e processi collaborativi e impiegando in modo intenzionale e orientato le risorse umane ed economiche.</p> <p>Il coordinamento:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ indirizza e supporta il lavoro dell'equipe nella fase di progettazione, programmazione e verifica delle attività, con particolare attenzione alla valutazione degli esiti e alla produzione di documentazione specifica;</li> <li>✓ raccorda la programmazione del Progetto Hub InformaOrienta con le azioni di Officina Giovani e con i servizi/interventi promossi dall'Ambito territoriale;</li> <li>✓ facilita la collaborazione tra "il mondo dei servizi", "il mondo del volontariato" e le aziende.</li> </ul>
Tempi di realizzazione	di Aprile 2024 - dicembre 2026
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)	<p>Verranno programmati ed effettuati regolari incontri con i partner nella Cabina di Regia per la gestione del Hub InformaOrienta, individuando tempestivamente eventuali problematiche su cui intervenire.</p> <p>Verranno inoltre, coinvolte le amministrazioni locali, gli enti di supporto e i giovani beneficiari (mediante incontri ad hoc) nella definizione delle azioni specifiche, così da incentivare la partecipazione e l'engagement nel progetto, oltre che per favorirne la diffusione.</p>
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)	<p>Coop. L'Impronta</p> <p>N. 1 coordinatore: n. 247 ore nel triennio</p> <p>Coop. Il Piccolo Principe</p> <p>Referente di progetto: n. 30 ore nel triennio</p> <p>Personale amministrativo: n. 30 ore nel triennio</p>

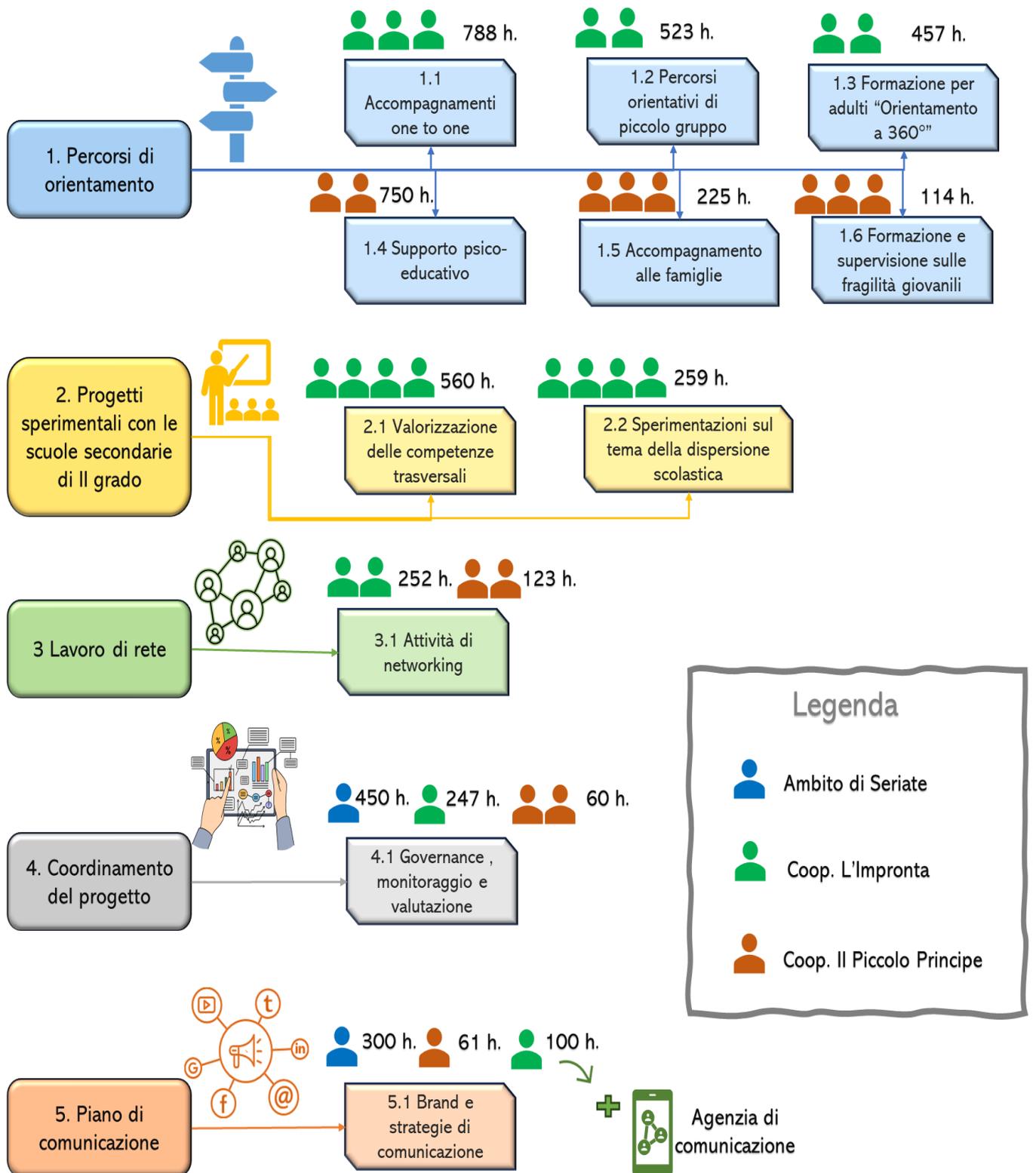
## 6.5 Macroarea 5. Comunicazione

In continuità con quanto intrapreso per il progetto "Able", la comunicazione dell'HUB continuerà a prendere avvio da un lavoro costante su identità e visione strategica accompagnati da un'agenzia in grado di abbinare termini di impresa ad un progetto sociale. Un processo quindi che diventa evolutivo non solo rispetto al piano di comunicazione, ma anche a livello di strutture identificate per la gestione del progetto stesso.

Azione 5.1.	Comunicazione
Descrizione attività e interventi	<p>Il progetto di trasformazione del Servizio Informagiovani in un Hub InformaOrienta di Ambito, fungendo da fulcro per i percorsi di orientamento e la promozione del coinvolgimento giovanile, richiede una strategia comunicativa mirata, rivolta sia ai destinatari diretti che a quelli indiretti.</p> <p>Basandoci sul lavoro svolto nel progetto Able e in collaborazione con la stessa agenzia partner, il lavoro sul brand, la vision e le modalità di promozione del progetto proseguirà per l'intero periodo triennale, con l'obiettivo di raggiungere il più ampio pubblico possibile.</p> <p>L'obiettivo principale della strategia di comunicazione e diffusione è quello di promuovere le varie fasi del progetto, la sua missione e, alla fine, diffondere i risultati ottenuti durante il programma tra un vasto pubblico di interessati.</p>

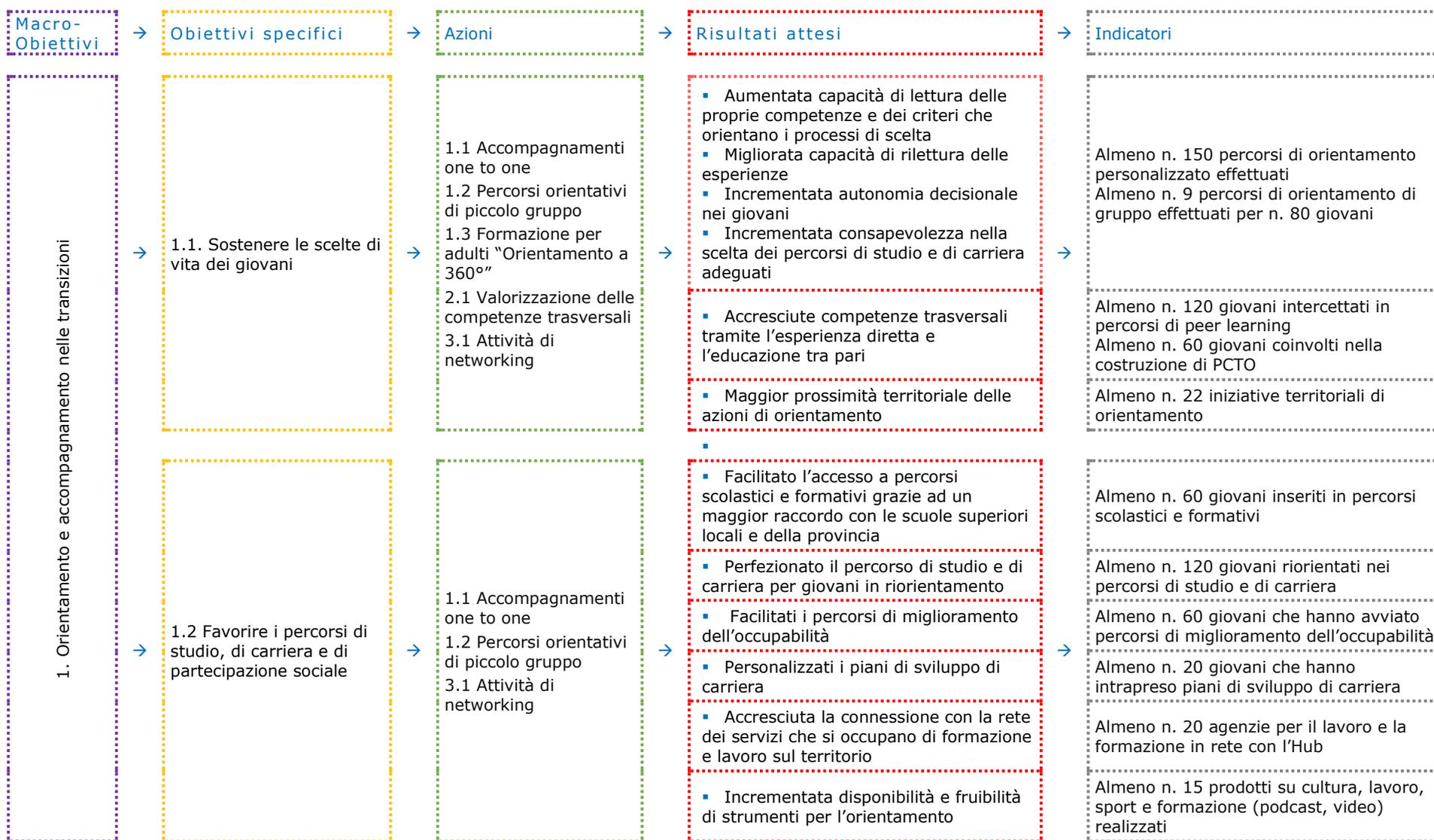
Tempi realizzazione	di	Aprile 2024 – dicembre 2026
Modalità attuative (organizzazione, frequenza, ecc.)		<p>Attraverso un insieme di attività mirate che sfruttano sia canali consolidati che nuovi, insieme all'utilizzo di tecniche innovative di comunicazione, si coinvolgeranno attivamente i vari attori, sia pubblici che privati, che operano nel settore delle politiche giovanili, garantendo così una diffusione efficace e coinvolgente del programma.</p> <p>Come meglio illustrato nel punto 7, la comunicazione verterà su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni</li> <li>✓ Comunicazione con il target di progetto</li> </ul>
Soggetto attuatore e personale impiegato (figure professionali e monte ore)		<p>Coop. Il Piccolo Principe</p> <p>N. 1 educatore: n. 61 ore nel triennio</p> <p>Coop. L'Impronta</p> <p>Affidamento ad agenzia di comunicazione</p> <p>N. 1 educatore: n. 100 ore nel triennio</p>

Quadro complessivo delle azioni del progetto Hub InformaOrienta

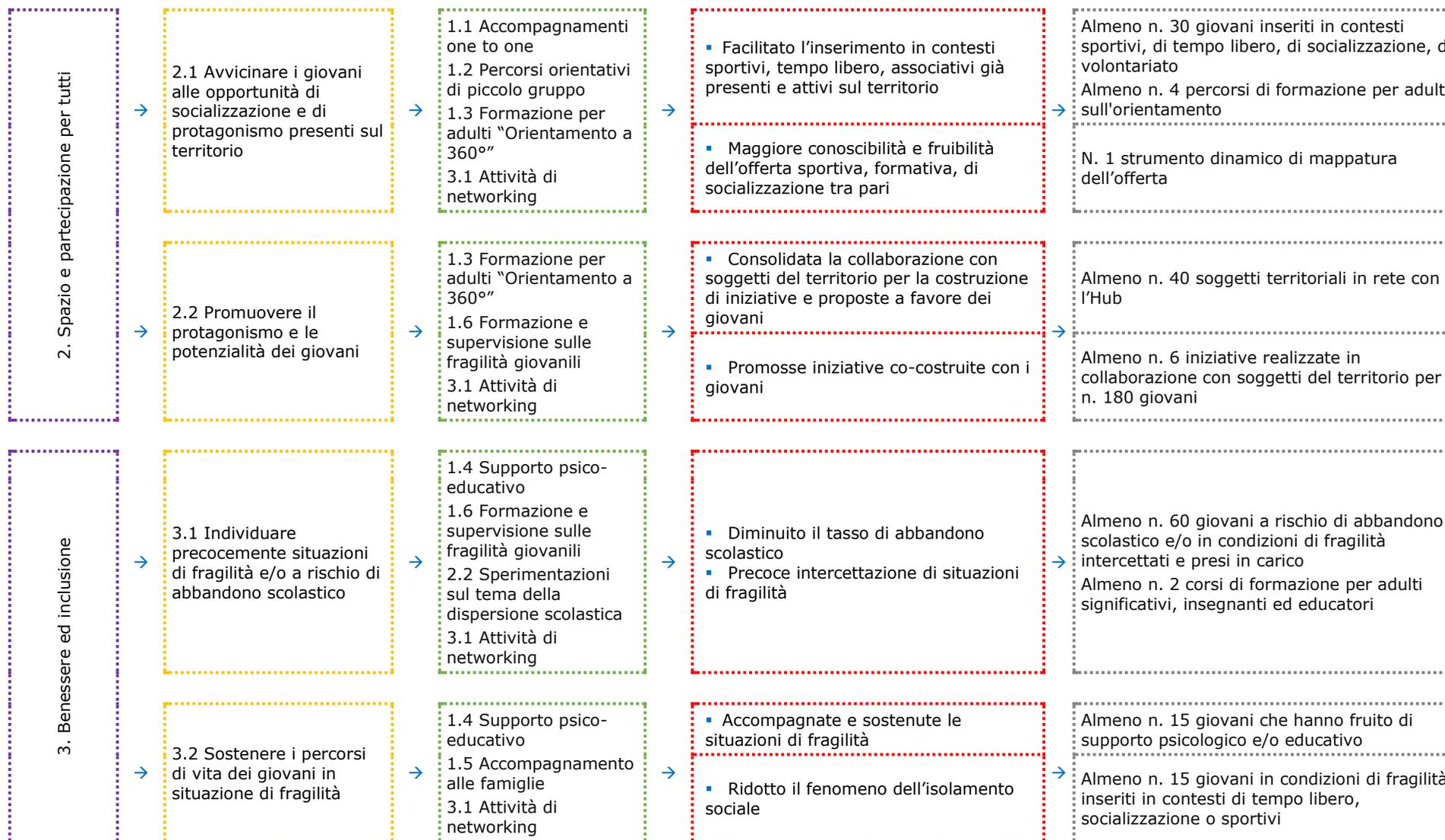


Servizi sociali di Ambito

Quadro logico del progetto Hub InformaOrienta



Servizi sociali di Ambito



## § 7. Piano di comunicazione

---

In continuità con quanto intrapreso per il progetto "Able", la comunicazione dell'HUB continuerà a prendere avvio da un lavoro costante su identità e visione strategica accompagnati da un'agenzia in grado di abbinare termini di impresa ad un progetto sociale.

Un processo quindi che diventa evolutivo non solo rispetto al piano di comunicazione, ma anche a livello di strutture identificate per la gestione del progetto stesso.

All'interno di questo lavoro, la regia dell'Hub si occuperà di definire il piano di comunicazione del progetto su due livelli:

- ✓ Comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni

Per quanto riguarda la comunicazione interna, il piano stabilirà i canali, le modalità e la frequenza con cui il team del progetto comunicherà con i referenti tecnici e politici dei comuni dell'Ambito territoriale di Seriate, e con gli altri stakeholder coinvolti a supporto dei progetti di politiche giovanili in corso, come le scuole, le associazioni sportive, gli oratori, i gruppi giovani... Ciò include riunioni regolari, aggiornamenti via e-mail, piattaforme di collaborazione online e altri strumenti che favoriscono la trasparenza, la condivisione delle informazioni e il coordinamento delle attività.

Il piano di comunicazione delinea anche i ruoli e le responsabilità dei membri del team per garantire che tutte le parti interessate ricevano le informazioni necessarie in modo tempestivo e accurato, contribuendo così al successo complessivo del progetto.

- ✓ Comunicazione con il target di progetto

La strategia comunicativa verso il target di progetto dell'Hub di Ambito si avvierà con l'unificazione delle pagine social utilizzate nei progetti degli ultimi anni ("I like", "I like to grow up" e "Able") per trasformarle in un unico canale che vedrà la condivisione di contenuti utili nel divulgare informazioni e approfondimenti su diversi temi orientativi.

Un luogo non solo per restituire ciò che si sta facendo a livello di Hub o sul territorio, ma uno spazio di condivisione di opportunità e contenuti che possano essere utili a chi li fruisce.

Partendo dalla fun base di contatti già esistenti il progetto di Hub cercherà di arricchirla con collaborazioni e networking utilizzando i canali diretti di comunicazione dei partner e dei collaboratori che incroceremo sul progetto.

A questo proposito anche la landing page in fase di costruzione per il progetto "Able" diventerà patrimonio del nuovo Hub di Ambito.

Inoltre, le collaborazioni con le associazioni sportive e le associazioni giovanili come l'associazione InTab e nello specifico, Radio Brusa e il Gruppo Giovani Bagnatica presenti sul territorio serviranno come volano per arrivare al target in modo più capillare e diretto.

La strategia comunicativa dell'Hub di ambito vedrà una continuità con quanto si è realizzato in questi anni nei progetti finanziati dai bandi di Regione Lombardia. Si darà seguito al lavoro in corso grazie al progetto "Able" e verrà divulgata in modo massiccio nell'evento di progetto denominato "Accademy".

Dall'attuazione del piano di comunicazione ci si attende adeguata promozione e visibilità del progetto, attraverso le seguenti azioni:

- ✓ Presenza di un brand di progetto (logo di progetto e contenuti ad hoc per i deliverable);
- ✓ Presenza di profili Facebook e Instagram dedicati al progetto;
- ✓ Pubblicazione di podcast e video pillole inerenti alle attività di progetto per i social;
- ✓ Uscite del progetto/singole attività su canali on-line (social e RadioBrusa)

La metodologia di produzione di ciascun prodotto valorizzerà giovani talenti creativi ed espressivi, dando loro voce e visibilità. Interviste, spazi di racconto e dirette saranno

progettati e gestiti direttamente dai giovani con la supervisione degli educatori del progetto. I partner e gli stakeholder contribuiranno alla comunicazione e diffusione del progetto attraverso i propri canali.

## § 8. Sistema di monitoraggio e valutazione del progetto

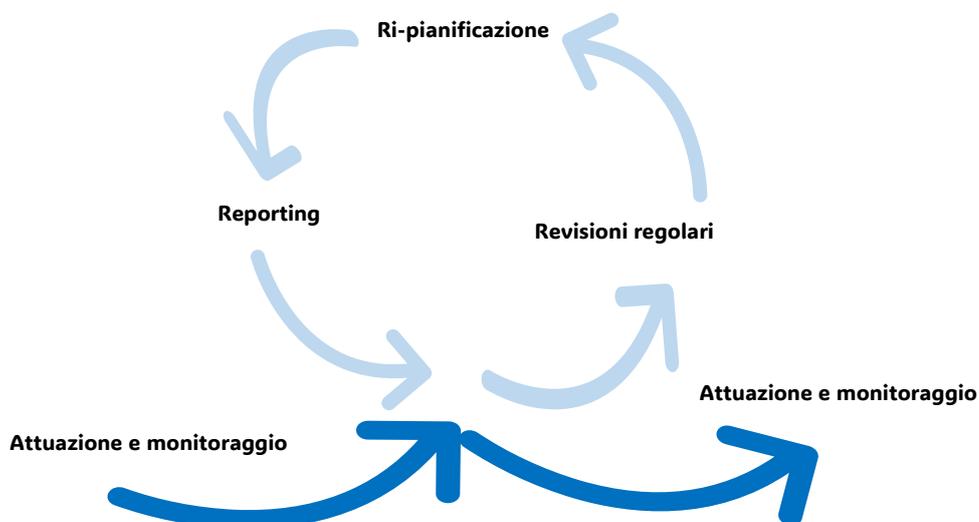
### 8.1 Monitoraggio e valutazione in itinere

La Cabina di Regia, in sede di avvio del progetto, procederà alla definizione del piano di monitoraggio, quale strumento imprescindibile di supporto alle decisioni dello staff nel corso dello svolgimento dello stesso, finalizzato a traccia dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti. Il piano di monitoraggio, oltre ad esplicitare gli indicatori, indicherà anche gli strumenti/dispositivi di indagine, la tempistica di rilevazione e le modalità di gestione dei dati raccolti. I risultati costituiranno la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione e di rendicontazione.

A seguito dei dati raccolti attraverso il monitoraggio sistematico, si strutturerà un processo circolare di valutazione in itinere così articolato:

- ✓ costante revisione del progetto: attraverso il monitoraggio saranno acquisite informazioni per riflettere su quanto si sta realizzando, ponendo particolare attenzione alla gestione dei fattori di rischio e agli eventi inattesi. Per facilitare il monitoraggio sarà predisposto cronoprogramma dettagliato di tutte le attività di progetto in cui siano chiaramente indicati tempi, risorse e output previsti in modo da poter controllare quanto effettivamente realizzato dal progetto sulla base di ciò che è stato inizialmente previsto;
- ✓ ri-pianificazione: la fase di attuazione di un progetto implica sempre degli scostamenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Diventa così essenziale ripianificare in corso d'opera il progetto adattandolo alla realtà in cui si sta operando, ad esempio ridisegnando un'attività, allocando diversamente le risorse finanziarie, modificando la metodologia di intervento, ecc.;
- ✓ sistema di reportistica (reporting): si tratta di una funzione cruciale attraverso cui fornire ai diversi attori-chiave dei report aggiornati sui progressi del progetto.

Il modello di lavoro si basa sulla continua raccolta di dati e implica una sequenza circolare di attività nel tavolo di coprogettazione: pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo.



Il piano di monitoraggio definirà un accurato sistema di reportistica che consenta di:

- ✓ informare i vari attori-chiave circa l'andamento del progetto rispetto a quanto inizialmente pianificato, segnalando le difficoltà incontrate e le azioni da intraprendere per superare tali difficoltà;
- ✓ fornire una documentazione formale di quanto è stato realizzato per facilitare futuri controlli e valutazioni;
- ✓ documentare tutti i cambiamenti occorsi nel periodo di attuazione del progetto e le conseguenti modifiche al budget iniziale.

Il piano di monitoraggio del progetto implica il tracciamento e la supervisione di tutte le metriche pertinenti allo svolgimento, consentendo al Tavolo di coprogettazione di mantenere il controllo sulla situazione, individuando eventuali criticità, attuando le necessarie correzioni perché il progetto rimanga all'interno del suo scopo. Attraverso un quadro chiaro dei progressi compiuti con le azioni attivate, dei costi, delle risorse impiegate, dei rischi, delle attività realizzate e degli effetti prodotti, fornisce una base per valutare l'efficacia delle strategie adottate e apportare eventuali correzioni di rotta.

I dati rilevanti ai fini della valutazione del progetto verranno raccolti attraverso i seguenti strumenti:

- ✓ scheda di segnalazione: per la rilevazione dei dati anagrafici dell'adolescente da segnalare e per avere un inquadramento della situazione prima che venga presa in carico;
- ✓ apertura della cartella per ogni situazione intercettata utile a permettere l'omogeneizzazione e la categorizzazione dei principali dati anamnestici;
- ✓ diario di incontro: per garantire continuità di lettura e di aggiornamento tra gli operatori coinvolti nelle singole situazioni;
- ✓ verbali di incontro: per la tenuta dei temi trattati e delle decisioni assunte;
- ✓ presenza di un registro delle attività con dati aggregati di tutte le prestazioni effettuate;
- ✓ strutturazione di un documento di raccolta dei destinatari intercettati (numero, tipologia, riferimento)
- ✓ produzione di materiale informativo e di restituzione periodica agli stakeholders (volantini, slide, report/verbali).

Il piano di monitoraggio avrà il compito di mettere in atto un sistema di reportistica dettagliato fondamentale per informare tutti gli attori chiave sullo stato di avanzamento del progetto e di raccogliere informazioni utili a valutare il raggiungimento dei risultati attesi.

I risultati emergenti dal piano di monitoraggio costituiranno la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione del progetto e valutazione dell'impatto che avrà sul territorio. Verranno utilizzati metodi qualitativi e

## 8.2 Valutazione ex post

La Cabina di Regia, con il coinvolgimento dei principali stakeholder e dei beneficiari, condurrà una riflessione critica ed interpretativa circa l'efficacia del progetto e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi inizialmente definiti sia per la popolazione target sia per il più ampio contesto di riferimento in modo da:

- ✓ poter utilizzare i dati e le informazioni raccolti a supporto della futura programmazione operativa;
- ✓ restituire al territorio e alle comunità un patrimonio di conoscenza comune perché possa diventare valore condiviso.

Il processo valutativo rappresenterà le azioni progettuali realizzate con i risultati e gli impatti conseguiti in termini di:

- ✓ orientamento e accompagnamento dei giovani nelle transizioni;
- ✓ maggior inclusione partecipazione dei giovani alla vita politica, culturale e sociale delle proprie comunità;
- ✓ miglioramento del benessere e dell'inclusione di giovani in condizione di fragilità.

Oltre che al conseguimento dei risultati attesi, attraverso gli indicatori precedentemente, descritti, utili a tenere traccia del raggiungimento degli output previsti, verrà posta attenzione:

- ✓ alla capacità delle azioni progettuali di penetrare capillarmente il territorio per coinvolgere giovani in condizione di fragilità;
- ✓ il punto di vista dei giovani;
- ✓ -il coinvolgimento degli stakeholders (numero e tipologia di associazioni e realtà giovanile coinvolte, di giovani e di soggetti moltiplicatori, sinergie attivate, grado di partecipazione al progetto).

## § 9. Governance del progetto

Il modello di governance del progetto Hub InformaOrienta beneficia di esperienze progettuali già attivate sul territorio negli ultimi anni, che hanno visto in tutto o in parte lavorare sinergicamente l'Ambito Territoriale coinvolti con le altre realtà del privato sociale, dell'associazionismo, del mondo della scuola.

Queste esperienze rappresentano elementi di plusvalore ai fini di questa progettualità in quanto molti dei soggetti del territorio hanno già sviluppato collaborazioni con l'Ambito territoriale e diverse delle attività che stanno realizzando sono facilmente riconducibili anche negli obiettivi di questo progetto; rappresentano dunque un elemento di razionalizzazione e di ricomposizione delle risorse.

Il modello di governance del progetto prevede 4 livelli di articolazione:

**1. Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona:** è l'organo di indirizzo politico del progetto e sviluppa la sua azione principale nella governance della gestione associata e territoriale delle funzioni connesse alle politiche giovanili e nella programmazione degli aspetti gestionali - operativi di connessione delle stesse con l'offerta territoriale dei servizi. Ha il compito di:

- ✓ formulare linee di indirizzo e di programmazione distrettuale delle attività inerenti alle politiche giovanili sul territorio;
- ✓ consolidare e ampliare la rete territoriale per la politiche giovanili attraverso l'implementazione di politiche e azioni condivise tra i soggetti che operano in questo campo;
- ✓ verificare l'applicazione della programmazione territoriale del progetto;
- ✓ garantire la messa a disposizione delle risorse umane economiche per la realizzazione del progetto.

Saranno previsti momenti specifici di raccordo tra la Cabina di regia e l'Assemblea dei Sindaci.

**2. Cabina di regia:** costituita dal referente dell'ufficio di piano e dai coordinatori delle equipe di progetto degli ETS partner, rappresenta l'organismo di direzione strategica e coordinamento del progetto, allo scopo di:

- ✓ coordinare la progettazione esecutiva delle azioni previste;
- ✓ monitorare l'avanzamento del progetto in termini di pertinenza e congruenza delle azioni con il piano operativo e con quello economico-finanziario;

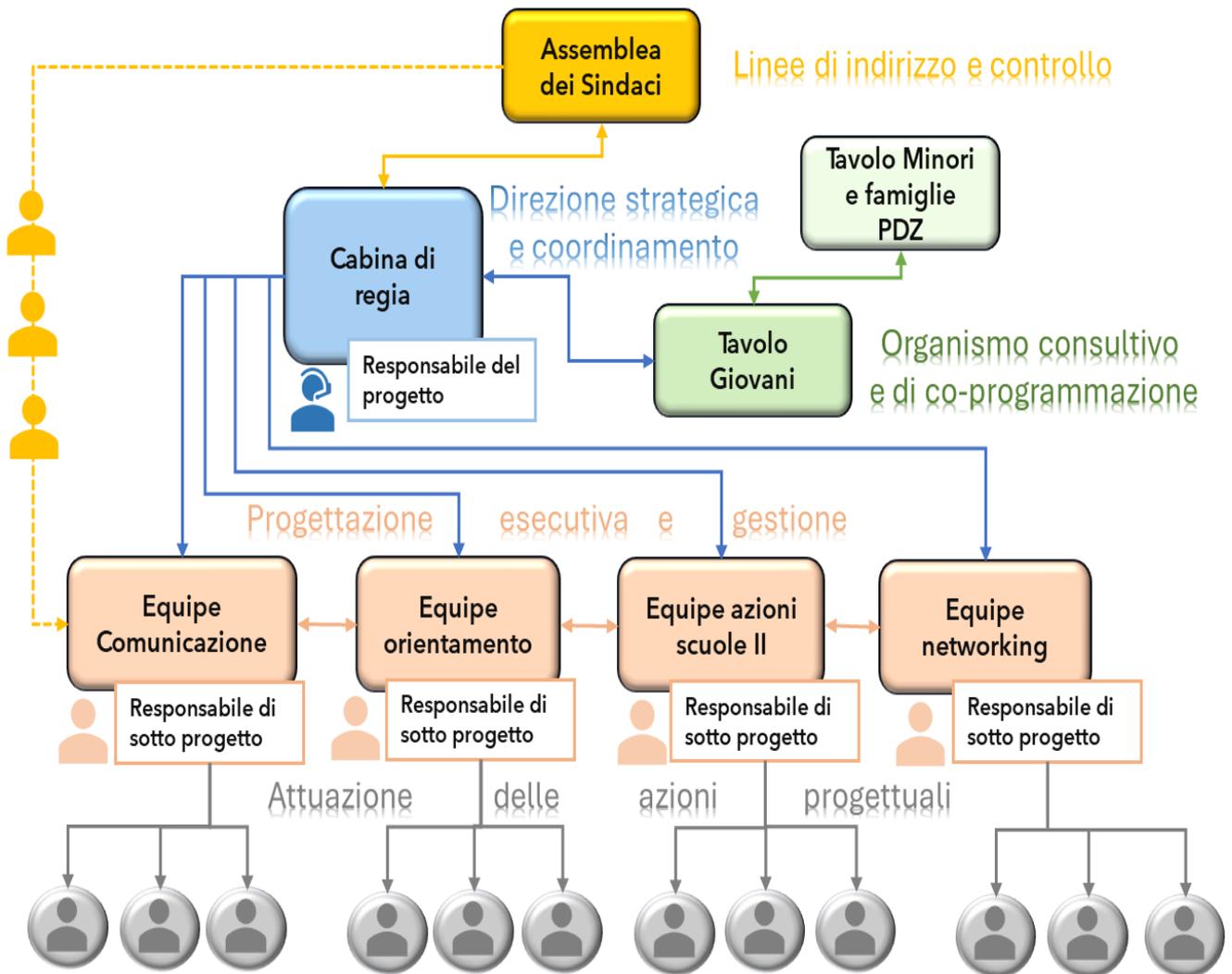
- ✓ effettuare eventuali rimodulazioni delle attività in ordine agli esiti dei monitoraggi in itinere, trovando adeguate mitigazioni/soluzioni ad eventuali criticità che dovessero insorgere;
- ✓ connettere la progettualità con il Tavolo Giovani, con il Tavolo minori e Famiglia del piano di zona, con i singoli comuni e con il livello politico dell'Assemblea dei Sindaci.

In base alle necessità organizzative legate alle azioni previste dal cronoprogramma di progetto, la partecipazione alla cabina di regia verrà estesa agli stakeholders rilevanti.

3. **Equipe di progetto:** sono previste equipe operative, a composizione modulare, finalizzate alla progettazione ed attuazione dei percorsi di orientamento, delle azioni sperimentali con le scuole secondarie di II grado, delle azioni di networking, del piano di comunicazione, che coinvolgono gli operatori dedicati degli ETS partner e tutti i soggetti che possono concorrere all'attuazione delle azioni. Sono previsti n. 4 equipe operative:
  - a. **Equipe di progetto percorsi di orientamento:** costituita dai referenti degli ETS partner coinvolti nell'azione;
  - b. **Equipe di progetto azioni sperimentali con le scuole secondarie di II grado:** costituita dai referenti degli ETS partner coinvolti nell'azione e dai referenti delle scuole secondarie del territorio;
  - c. **Equipe di progetto networking:** costituita dai referenti degli ETS partner coinvolti nell'azione, dai referenti dei progetti giovani del territorio e modularmente dagli stakeholder coinvolti e/o coinvolgibili nel progetto;
  - d. **Equipe di progetto Piano di comunicazione:** costituita dal referente dell'ufficio di piano, da referenti degli ETS partner e da personale dell'agenzia di comunicazione che affiancherà il progetto hub InformaOrienta. Per la rilevanza strategica dell'azione, l'Equipe sarà integrata periodicamente da alcuni amministratori locali designati dall'Assemblea dei Sindaci.
4. **Tavolo Giovani:** costituito dai responsabili operativi dei Progetti Giovani e dagli assistenti sociali dei Comuni, rappresenta l'organismo tecnico con il quale andrà sviluppata la messa a terra territoriale delle azioni di progetto. Ha il compito di:
  - ✓ concorrere alla programmazione delle attività dell'Hub InformaOrienta;
  - ✓ sviluppare l'armonizzazione della rete delle opportunità a favore della popolazione giovanile;
  - ✓ facilitare il coinvolgimenti dei soggetti territoriali nella realizzazione delle attività dell'Hub InformaOrienta;
  - ✓ concorrere alla definizione e sviluppo di strategie di coinvolgimento dei giovani;
  - ✓ costruzione di una vision comune sul tema delle politiche giovanili e di un punto di osservazione privilegiato sulla condizione giovanile.

L'ufficio di piano dell'Ambito di Seriate svolgerà funzioni di service e di raccordo per la struttura del progetto.

Articolazione della governance del progetto Hub InformaOrienta



Servizi sociali di Ambito

## § 10. Cronoprogramma

Azioni	II trim. 2024	III trim. 2024	IV trim. 2024	I trim. 2025	II trim. 2025	III trim. 2025	IV trim. 2025	I trim. 2026	II trim. 2026	III trim. 2026	IV trim. 2026
<b>A1. Percorsi di orientamento</b>											
<b>A2. Progetti sperimentali con le scuole secondarie</b>											
<b>A3. Lavoro di rete</b>											
<b>A4. Coordinamento</b>											
<b>A5. Comunicazione</b>											
<b>Monitoraggio e valutazione del progetto</b>											

Servizi sociali di Ambito

## § 11. Piano di risk management

ID	R/O	Categoria rischio	Evento	Effetto	Impatto	Probabilità	Risultato	Categoria di risposta al rischio	Risposta al rischio	Stato del rischio
1	R	Strategico	Scarsa partecipazione dei destinatari	Le azioni progettuali non sono conosciute e non raggiungono i destinatari	Alto	Alta	Alto	Mitigare / Distribuire	Coinvolgere i giovani e gli stakeholder come agenti moltiplicatori. Sviluppare strategie mirate per individuare precocemente i giovani da coinvolgere, anche attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche e la rete dei servizi locali	Previsto e monitorato
2	R	Compliance	Progettazione percepita come esterna all'organizzazione degli stakeholder	Mancanza di coinvolgimento effettivo degli stakeholder	Alto	Alta	Alto	Mitigare	Dare continuità ai tavoli di lavoro tecnici e al raccordo con il livello politico, a partire dalle esigenze e dagli interessi specifici degli stakeholder e passando attraverso la valorizzazione degli stessi per facilitarne l'ingaggio e il coinvolgimento attivo	Previsto e monitorato
3	R	Strategico	Scarsa attrattività delle azioni progettuali	Le azioni progettuali sono percepite come non appealing e non coinvolgono i destinatari	Medio	Bassa	Medio	Mitigare	Coinvolgere nella progettazione esecutiva delle attività i giovani e i principali stakeholder territoriali	Previsto e monitorato
4	O	Strategico	Attrattività di azioni specifiche	Overbooking: alcune azioni progettuali coinvolgono un numero più elevato di destinatari rispetto alla capienza	Medio	Bassa	Medio	Mitigare / Accettare	Sfruttare le azioni di maggior appeal per definire linee di programmazione	Previsto e monitorato

5	R	Operativo	Assenza o inadeguatezza degli spazi fisici dove si svolgono le attività	L'inadeguatezza dei luoghi non consente la fruibilità e l'accessibilità delle attività di progetto  Prevalenza di alcuni luoghi / Comuni	Medio	Bassa	Medio	Mitigare	Stimolare la rete territoriale per l'individuazione di luoghi centrali per la vita dei giovani	Previsto e monitorato
6	R	Operativo	Mancato rispetto dei tempi di progetto	Slittamento e selezione delle attività	Bassa	Bassa	Bassa	Mitigare	Pianificazione accurata e monitoraggio costante del cronoprogramma del progetto	Previsto e monitorato

## § 12. Risorse per il progetto

Le risorse economiche per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione del progetto Hub InformaOrienta per il triennio 2024-2026, ammontano complessivamente a 112.716,35 euro, di cui:

- a. euro 102.450,00 messi a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, considerato l'interesse pubblico delle attività;
- b. euro 10.266,35 messi a disposizione dagli ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di compartecipazione.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. L'importo di cui al punto a) del presente paragrafo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai soggetti partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Di seguito il riepilogo delle risorse per azioni:

Voce di costo	Costo a carico dell'Ambito	Costo a carico degli ETS partner	Totale
Percorsi di orientamento	64.950,00 €	1.450,33 €	66.400,33 €
Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado	12.000,00 €	4.536,40 €	16.536,40 €
Lavoro di rete	9.000,00 €	32,64 €	9.032,64 €
Coordinamento del progetto	7.500,00 €	386,83 €	7.886,83 €
Piano di comunicazione	9.000,00 €	3.860,15 €	12.860,15 €
<b>Totale</b>	<b>102.450,00 €</b>	<b>10.266,35 €</b>	<b>112.716,35 €</b>

## § 13. Piano economico-finanziario

Macro-area	Dettaglio azione progettuale Descrizione dell'intervento specifico	ETS titolare dell'azione progettuale	Tipologia di voce di spesa	Totale monte ore ore triennio	Totale costo progetto	di cui da imputare alle risorse messe a disposizione dall'ambito	di cui da imputare a cofinanziamento dell'ente coprogettante	Dettaglio voci di co-finanziamento
1. Percorsi di orientamento	1.1 Accompagnamenti one to one	L'Impronta	Costi per il personale	788	17.368,54 €	17.356,29 €	12,25 €	
1. Percorsi di orientamento	1.2 Percorsi orientativi di piccolo gruppo	L'Impronta	Costi per il personale	523	11.608,94 €	11.608,94 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.3 Formazione per adulti "Orientamento a 360°"	L'Impronta	Costi per il personale	457	10.484,77 €	10.484,77 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.4 Supporto psico-educativo	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	600	13.290,00 €	13.290,00 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.4 Supporto psico-educativo	Il Piccolo Principe	Costi per incarichi professionali esterni	150	4.131,00 €	4.131,00 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.5 Accompagnamento alle famiglie	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	150	4.166,70 €	4.166,70 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.5 Accompagnamento alle famiglie	Il Piccolo Principe	Costi per incarichi professionali esterni	75	2.065,50 €	2.065,50 €	0,00 €	
1. Percorsi di orientamento	1.6 Formazione e supervisione sulle fragilità giovanili	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	114	3.284,88 €	1.846,80 €	1.438,08 €	Compartecipazione economica (assunzione diretta di spese vive)
2. Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado	2.1 Valorizzazione delle competenze trasversali	L'Impronta	Costi per il personale	560	11.595,90 €	9.000,00 €	2.595,90 €	Valorizzazione ore personale volontario

2. Progetti sperimentali con le scuole secondarie di II grado	2.2. Sperimentazioni sul tema della dispersione scolastica	L'Impronta	Costi per il personale	259	4.940,50 €	3.000,00 €	1.940,50 €	Valorizzazione ore personale volontario
3. Lavoro di rete	3.1 Attività di networking	L'Impronta	Costi per il personale	252	6.012,72 €	6.000,00 €	12,72 €	
3. Lavoro di rete	3.1 Attività di networking	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	123	3.019,92 €	3.000,00 €	19,92 €	Compartecipazione economica (assunzione diretta di spese vive)
4. Coordinamento del progetto	4.1 Governance, monitoraggio e valutazione	L'Impronta	Costi per il personale	247,	6.197,23 €	6.000,00 €	197,23 €	Compartecipazione economica (assunzione diretta di spese vive)
4. Coordinamento del progetto	4.1 Governance, monitoraggio e valutazione	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	60	1.689,60 €	1.500,00 €	189,60 €	Compartecipazione economica (assunzione diretta di spese vive)
5. Piano di comunicazione	5.2 Piano di comunicazione	Il Piccolo Principe	Costi per il personale	61	1.351,15 €		1.351,15 €	
5. Piano di comunicazione	5.1 Spese per affidamento società di comunicazione	L'Impronta	Spese di comunicazione		9.000,00 €	9.000,00 €	0,00 €	
5. Piano di comunicazione	5.2 Piano di comunicazione	L'Impronta	Costi per il personale	100	2.509,00 €		2.509,00 €	Compartecipazione economica (assunzione diretta di spese vive)
<b>Totali</b>				<b>4.519</b>	<b>112.716,35 €</b>	<b>102.450,00 €</b>	<b>10.266,35 €</b>	